



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 15/40 DEL 29.3.2013

Oggetto: Piano straordinario di lotta alla Peste Suina Africana anno 2013.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con nota n. 366 del 15.2.2013, rammenta che con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/59 del 21.12.2012 è stato approvato il Piano straordinario di lotta alla Peste Suina Africana per l'anno 2012, che ha comportato un considerevole incremento delle attività di sorveglianza mediante controlli anagrafici e sierologici sugli allevamenti, congiuntamente alla verifica dei requisiti minimi di biosicurezza, controlli sulle macellazioni, pattugliamenti sul territorio per individuare e contrastare la pratica dell'allevamento illegale e brado, e controlli presso porti e aeroporti.

L'Assessore prosegue comunicando altresì che, in considerazione del permanere della preoccupante situazione sanitaria, delle prescrizioni dell'Unione Europea ed al fine di consolidare le azioni già intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato di eradicazione della malattia nel territorio della Regione Sardegna, tali azioni di lotta alla Peste Suina Africana devono necessariamente proseguire nell'anno 2013.

A tal fine è stato elaborato il Piano delle azioni di lotta alla Peste Suina Africana per l'anno 2013, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

In esso è prevista l'esecuzione presso i laboratori dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sardegna di n. 108.000 prova ELISA, n. 8.000 prova PCR, n. 8.000 per IFD, n. 2.000 per esame virologico e n. 1.000 per prova Malmquist con un onere finanziario pari ad € 844.000 e l'operatività di personale, determinato sulla base della consistenza zootecnica, specificatamente assunto dalle ASL per svolgere tale programma per un importo complessivo di € 2.602.880 come da tabella allegata.

Il Piano suddetto, validato dal punto di vista tecnico finanziario dal Ministero della Sanità, è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione n. 2012/761/UE del 30.11.2012 con un cofinanziamento fissato al 50% delle spese sostenute per l'esecuzione degli esami di laboratorio, limitatamente alle tipologie ed importi ivi indicati (€ 2 per prova ELISA, € 10 per prova PCR e € 10



per esame virologico, per un importo massimo di € 158.000) e al 50% delle spese sostenute per gli stipendi del personale a contratto appositamente assunto per svolgere tale programma, sino ad un importo complessivo massimo di € 1.400.000.

L'Assessore riferisce ancora che, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e comunitarie, le ASL della Sardegna sono autorizzate ad attivare le procedure di assunzione a tempo determinato di personale veterinario e tecnico non amministrativo specificatamente assunto per svolgere tale programma, mentre l'acquisizione di materiale di consumo è a carico delle medesime.

Pertanto, alla luce del cofinanziamento europeo, si prevede una partecipazione finanziaria da parte dell'Amministrazione regionale pari a € 1.987.440.

Si fa quindi presente che le risorse finanziarie necessarie pari ad € 1.987.440 graveranno per € 644.320 sul Cap.SC05.0393 dell'UPB SO5.02.003 e per € 1.343.120 sul capitolo SC01.0628 dell'UPB S01.03.010, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 8/1997 e s.m.i..

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità e Direttore del Centro Regionale di Programmazione, visto il parere di concerto dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

di approvare il Piano straordinario di lotta alla Peste Suina Africana per l'anno 2013, allegato che è parte integrante della presente deliberazione.

Le risorse finanziarie necessarie pari ad € 1.987.440 graveranno per € 644.320 sul Cap.SC05.0393 dell'UPB SO5.02.003 e per € 1.343.120 sul capitolo SC01.0628 dell'UPB S01.03.010, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 8/1997 e s.m.i..

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci